

LAZIO.

Roma.

Museo Borghese. — Nel Museo Borghese, alle sculture più ammirate, s'è creata una difesa nel modo che qui si descrive. Esse sono state circondate e



Roma, Museo Borghese — Protezione della Paolina Borghese di Antonio Canova.

racchiuse entro gabbie solidissime di travicelli, ingegnosamente disposti in modo che dal contrasto nascesse la solidità, e sempre queste gabbie terminano con una specie di tetto piramidale. Tali involucri perforati sono stati coperti da tavole, fino a sottrarre affatto la vista della scultura imprigionata; e sulle tavole sono state infisse con chiodi lamine di ferro. A quest'opera di blindatura è stata aggiunta la protezione di sacchi riempiti di sabbia, cumulati lungo la parte inferiore, *a scarpata* come suol dirsi.

Nascosta in tal modo è la statua di *Paolina Borghese*, scolpita dal Canova; nascosto il *David* del Bernini, nonchè i gruppi dell'*Enea e Anchise*, del *Ratto di Proserpina*, dell'*Apollo e Dafne*. La statua antica del *Fauno danzante*, tolta dal piedestallo, è stata, per dir così, annicchiata sotto l'architrave d'una porta tagliata su d'una muraglia d'enorme spessore, e l'apertura è stata chiusa con legno e con sacchi di sabbia. Sotto un altro di questi ricoveri profondi, che

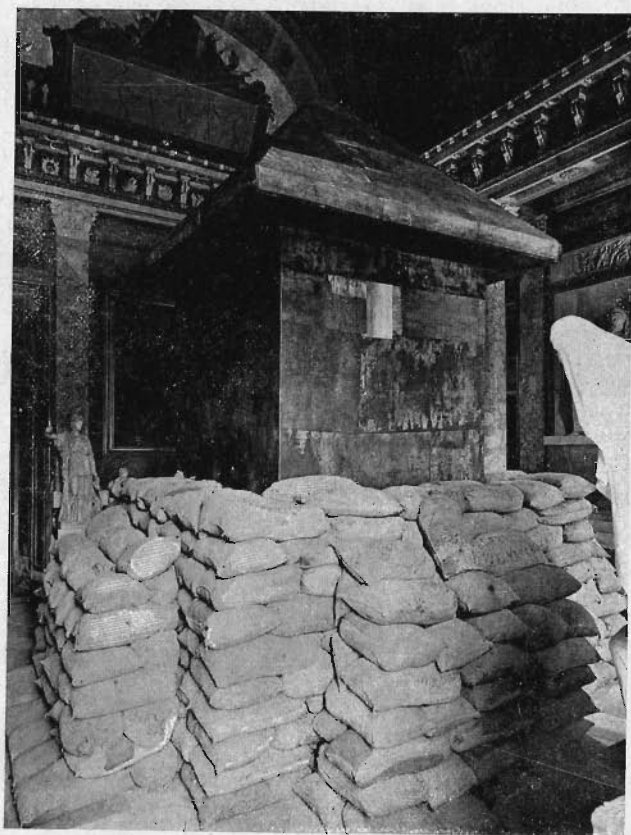
il solidissimo palazzo offre nel piano terreno, sono stati messi i tre busti insigni scolpiti dal Bernini, cioè i due del card. Scipione Borghese e quello del cardinal Domenico Ginnasi.

Il comm. Giulio Cantalamessa, Direttore del Museo Borghese, per questi lavori s'è affidato ad un imprenditore intelligente e spedito, qual è il cavaliere prof. Fernando Loreti; e, per la parte direttiva tecnica, tutto è stato fatto con la vigilanza dell'ing. Vittorio Cremona, che da ultimo ha collaudati i lavori.

Musei Capitolini. — Il Comune di Roma, d'accordo con ciò che lo Stato ha fatto per la tutela dei Monumenti dalle incursioni aeree di areoplani, ha provveduto a mettere in salvo, per quanto era possibile, le



Roma, Museo Borghese.
Difesa del David del Bernini.



Roma, Museo Borghese.
Protezione dell'Eneide ed Anchise del Bernini.

opere d'arte più insigni e più celebrate delle sue collezioni. E ciò tanto più si era reso necessario in quanto l'Autorità militare aveva consigliato tali provvedimenti non potendo garantire che la città rimanesse immune dagli attacchi aerei.

Le speciali condizioni della città di Roma, così ricca di opere d'arte che può considerarsi tutta un Museo, rendono assai difficile il poter garantire tutte queste opere dai danni eventuali. E così il Comune si è limitato a difendere le più cospicue e significative che gli appartengono. Il Campidoglio si trova in una posizione assai singolare, perchè delle sue due cime l'una può attrarre le offese nemiche, e cioè il Monumento a Vittorio Emanuele

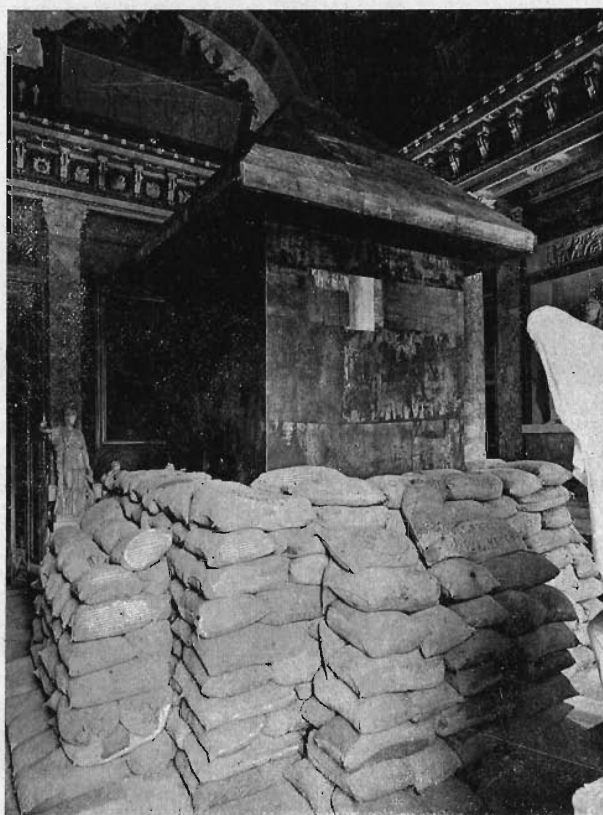
il solidissimo palazzo offre nel piano terreno, sono stati messi i tre busti insigni scolpiti dal Bernini, cioè i due del card. Scipione Borghese e quello del cardinal Domenico Ginnasi.

Il comm. Giulio Cantalamessa, Direttore del Museo Borghese, per questi lavori s'è affidato ad un imprenditore intelligente e spedito, qual è il cavaliere prof. Fernando Loreti; e, per la parte direttiva tecnica, tutto è stato fatto con la vigilanza dell'ing. Vittorio Cremona, che da ultimo ha collaudati i lavori.

Musei Capitolini. — Il Comune di Roma, d'accordo con ciò che lo Stato ha fatto per la tutela dei Monumenti dalle incursioni aeree di aeroplani, ha provveduto a mettere in salvo, per quanto era possibile, le



Roma, Museo Borghese.
Difesa del David del Bernini.



Roma, Museo Borghese.
Protezione dell'Enea ed Anchise del Bernini.

opere d'arte più insigni e più celebrate delle sue collezioni. E ciò tanto più si era reso necessario in quanto l'Autorità militare aveva consigliato tali provvedimenti non potendo garantire che la città rimanesse immune dagli attacchi aerei.

Le speciali condizioni della città di Roma, così ricca di opere d'arte che può considerarsi tutta un Museo, rendono assai difficile il poter garantire tutte queste opere dai danni eventuali. E così il Comune si è limitato a difendere le più cospicue e significative che gli appartengono. Il Campidoglio si trova in una posizione assai singolare, perchè delle sue due cime l'una può attrarre le offese nemiche, e cioè il Monumento a Vittorio Emanuele



Roma, Museo Borghese.
Difesa del Ratto di Proserpina del Bernini.

provvedimenti che sono stati presi in altre città più vicine al fronte. E perciò, e perchè una statua di bronzo è meno soggetta ai danni, non si è creduto necessario ricoprire con una antiestetica, e forse inefficace, baracca il cospicuo monumento, affidato come le due colonne colidi e tante artistiche fontane di Roma ed altri insigni monumenti delle piazze, alla sorte che speriamo sia propizia, come fu spesso, ai simboli della grandezza di Roma.

Molto più precaria è la condizione delle opere d'arte raccolte nei due Musei Capitolini, edifici non così solidamente costruiti nelle parti superiori da assicurarne la resistenza alle bombe, e ricoperti quasi tutti da soffitti facilmente incendiabili. E perciò quelle tra le statue che meritavano maggiormente d'essere custodite, sia per la loro bellezza che per il pregio della celebrità, che non è stato possibile trasportare altrove, sono state ricoperte da armature so-

per la sua significazione storica e politica e per la sua luminosa bianchezza, visibile anche di notte; e l'altra cima invece, per essere occupata da stranieri nemici potrebbe, fino ad un certo punto, allontanare il pericolo. E perciò si è usato un temperamento nella scelta dei cimeli da porre in salvo, usando maggiori riguardi a quelli che erano più vicini al centro di attrazione. Nel mezzo della piazza si erge la statua di Marco Aurelio, la quale non è soltanto un'insigne opera d'arte, ma rappresenta quell'Imperatore contro il quale più potrebbe appuntarsi l'odio dei nostri nemici; e perciò sarebbe stato molto opportuno difendere questa statua; senonchè anche per gli altri monumenti della città non si è creduto pure dall'Autorità governativa (colla quale in questo, come in tutto il resto si è proceduto di comune accordo) prendere i



Roma, Museo Borghese.
Protezione dell'Apollo e Dafne del Bernini.

lide, rivestite da sacchi di arena per attutire gli urti. Tale è la condizione in cui si trovano oggi il Gallo morente del Museo Capitolino, e la statua di



Roma, Museo Capitolino — Difesa della statua del Gallo morente.

Giulio Cesare nel Palazzo dei Conservatori, dove si sono parimenti coperte altre sculture con un solidissimo assito tutto rivestito di sacchi d'arena.

Ai lavori fatti dal Municipio di Roma ha presieduto il prof. Lucio Mariani, conservatore dei Musei Capitolini.